

OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI UNO SPAZIO PRESSO L’AEROSTAZIONE E DI POSTI AUTO PRESSO I PARCHEGGI DELL’AEROPORTO ANTONIO CANOVA DI TREVISO, PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTO SENZA CONDUCENTE.

Ai sensi dell’art. 9 del bando relativo alla procedura in oggetto, vengono di seguito rese precisazioni e chiarimenti in risposta ai quesiti pervenuti.

Chiarimento n. 5

Domanda:

Con riferimento all’art. 2.5 del bando di gara, secondo cui “il progetto dell’ufficio (...) dovrà risultare compatibile con le previsioni del P.U.A (Piano urbanistico Attuativo) di Treviso per la hall arrivi” si chiede cosa preveda il P.U.A per lo spazio oggetto di gara dove sia possibile rinvenire il relativo documento.

Risposta:

Precisando innanzitutto, rispetto a quanto riportata all’art. 2.5 del Bando, che con l’acronico P.U.A. si intende il Piano di Utilizzo dell’Aerostazione (che individua l’insieme degli interventi da realizzarsi all’interno dell’aerostazione, previsti in un arco temporale non superiore ai due anni e che comportano una variazione distributiva, funzionale ed operativa per singole aree), si rende noto che il PUA vigente (2017-2018) prevede che la hall arrivi sia “area dedicata al passeggero”. Il nuovo PUA 2019-2020, in fase di sottomissione presso ENAC, prevede la conversione dello spazio oggetto di gara in superficie commerciale, come da planimetria allegata al bando.

Chiarimento n. 6

Domanda:

Si chiede se sia possibile realizzare un controsoffitto.

Risposta:

No, non è possibile realizzare controsoffitto.

Chiarimento n. 7

Domanda:

Si chiede quale classe di resistenza al fuoco sia richiesta per i materiali.

Risposta:

Si riporta estratto linee guida generali del gestore aeroportuale (da valutare nel dettaglio all’atto di sottomissione del progetto ai fini autorizzativi)

CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI COSTRUTTIVI

I materiali costruttivi e di rivestimento dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

1) Le nuove pareti di separazione tra le varie attività commerciali dovranno essere realizzate in materiali di classe A1.

- 2) Le rimanenti nuove pareti, grazie al contributo dell'impianto di spegnimento automatico, potranno essere di classe non peggiore di C-s1-d0;
 - 3) I nuovi controsoffitti, grazie al contributo dell'impianto di spegnimento automatico, potranno essere di classe non peggiore di C-s1-d0;
 - 4) I nuovi pavimenti, grazie al contributo dell'impianto di spegnimento automatico, potranno essere di classe non peggiore di C fl -s1-d0;
 - 5) I tendaggi dovranno avere una classe di reazione al fuoco non superiore a 1. Alla stregua dei tendaggi saranno disciplinate le insegne pubblicitarie e le segnaletiche.
 - 6) Le poltrone ed i mobili imbottiti dovranno essere di classe 1 IM.
 - 7) I sedili non imbottiti dovranno essere di classe non superiore a 2.
 - 8) Le canalizzazioni di distribuzione e ripresa dell'aria degli impianti di condizionamento e ventilazione dovranno essere conformi al D.M. 31 marzo 2003.
 - 9) Le installazioni tecniche a prevalente sviluppo lineare dovranno rispondere a quanto disciplinato da D.M. 15/03/2005, con riferimento alle vie d'esodo al fine di garantire possibile predisposizione
- Tutto il mobilio, che sia o meno rispondente ai punti 6) e 7) dovrà essere conteggiato nel calcolo del carico d'incendio. Si fa presente che nella scelta dei materiali il proponente dovrà far riferimento anche alle diverse discipline aziendali tra le quali ad esempio il Decreto Ministeriale 22 febbraio 2011 ed i suoi successivi aggiornamenti, concernente i criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti tessili.

I ritardanti di fiamma che non devono essere impiegati nei prodotti sono:

- PBB (polibrominato bifenile) n. CAS 59536-65-1
- TRIS [fosfato di tri(2,3-dibromo-propile)] n. CAS 126-72-7
- TEPA (ossido di trisaziridinilfosfina) n. CAS 545-55-1

Altresì da evitare nelle imbottiture l'uso di:

- pentaBDE (pentabromodifeniletere) n. CAS 32534-81-9
- octaBDE (ottabromodifenil etere) n. CAS 32536-52-0
- HBCDD (esabromociclododecano) n. CAS 25637-99-4 e 3194-55-6

Chiarimento n. 8

Domanda:

Si chiede quali siano i permessi edilizi da ottenere e le pratiche amministrative da avviare dopo l'aggiudicazione al fine di dare avvio ai lavori di allestimento.

Risposta:

I titoli abilitativi richiesti sono quelli previsti dalla Procedura PP-01 del manuale di Aeroporto, che prevede la verifica del progetto da parte degli uffici tecnici del Gestore Aeroportuale.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Andrea Geretto

